



Rassegna Stampa

mercoledì 21 agosto 2024

Rassegna Stampa

21-08-2024

FITET

RESTO DEL CARLINO PESARO	21/08/2024	71	Gabicce capitale del ping pong: Mattia Villa è terzo nel torneo <i>L. D.</i>	3
SOLE 24 ORE	21/08/2024	13	A Parigi è grand'Italia: ricca di esordienti e talento gareggia in 17 discipline <i>Maria Luisa Colledani</i>	4
TEMPO	21/08/2024	27	Tutto pronto per i Giochi di Parigi La squadra azzurra vuole stupire ancora = Tutto pronto per le Paralimpiadi <i>Fabrizio Ciciarelli</i>	6

FITET

3 articoli

- Gabicce capitale del ping pong: Mattia Villa è terzo nel torneo
- A Parigi è grand'Italia: ricca di esordienti e talento gareggia in 17 discipline
- Tutto pronto per i Giochi di Parigi La squadra azzurra vuole stupire ancora = Tutto pronto per le Para...

Gabicce capitale del ping pong: Mattia Villa è terzo nel torneo

Tiberio Berzovini vince il torneo di ping pong di Gabicce, seguito da Daniele Tassinari, terzo Mattia Villa di Gabicce Mare, mentre in quarta posizione è arrivato Lorenzo Fava. La premiazione si è svolta, come di consueto, in piazza Matteotti. A consegnare i premi, il triatleta gabiccese Filippo Valentini Mattioli. Il torneo di ping pong è uno dei nuovi format dell'estate di Gabicce, che mira a coinvolgere gli appassionati di tennistavolo in un grande torneo cittadino che mette in competizione gli ospiti degli

stabilimenti balneari. Il lunedì di ogni settimana, per tutta l'estate, ci si può iscrivere alla competizione nella propria spiaggia di riferimento. Martedì e mercoledì si disputeranno le partite con la proclamazione del «campione della spiaggia». Tutti i campioni si daranno poi appuntamento il giovedì sera, sfidandosi in una finalissima per conquistare il titolo di «campione assoluto di Gabicce», il quale sarà premiato in piazza Matteotti. La serata mette al centro il musical «Valbruna», ispirata al mito dell'antica

città sommersa dalle acque davanti a Baia Vallugola, precipitata in fondo agli abissi in epoca remota e mai più ritrovata. Uno spettacolo ricco di fascino per avvicinare i turisti alle tradizioni e ai racconti popolari del territorio, con un accompagnamento musicale ad hoc già diventata la colonna sonora dell'estate di Gabicce. Ad arricchire il tutto la «baby dance» dedicata ai più piccoli.

I. d.



Peso: 13%

A Parigi è grand'Italia: ricca di esordienti e talento gareggia in 17 discipline

Paralimpiadi al via

Maria Luisa Colledani

Bonjour, Italie. La Francia si prepara ad accogliere la XVII Paralimpiadi dal 28 agosto con la stessa *grandeur* e con lo stesso fuoco con cui ha vissuto i Giochi. E l'Italia risponde con uno squadrone degno di tanta pianificazione. Mai la

nostra delegazione è stata così numerosa: 141 fra atleti e atlete, di cui 52 esordienti (per un confronto, vent'anni fa, ad Atene 2004 gli azzurri erano 76).

Sono numeri che rivelano come il movimento paralimpico nel nostro Paese cresca con costanza e allargando il bacino di persone con disabilità che trovano nello sport una nuova strada. Proprio questa, come sottolinea Juri Stara, capo missione a Parigi e segretario generale del Comitato paralimpico italiano, è la missione del Cip: «Il ritorno è garantire a più persone con disabilità possibile il diritto allo sport. L'obiettivo è penetrare il tessuto sociale per portare sempre più ragazzi a praticare sport».

È vero, nel bilancio preventivo 2024 del Cip, le voci Giochi paralimpici di Parigi e preparazione di alto livello valgono circa 4 milioni di euro, ma è tutta l'attività che sta alle spalle di quella cifra, e prolungata negli anni, che porta in Francia così tanti azzurri. I progetti di ogni singola federazione affiliata al Cip, i ritiri collegiali, le manifestazioni internazionali che danno esperienza agli atleti si costruiscono settimana dopo settimana, e portano frutto. Così, l'Italia si affaccia alla cerimonia di apertura sui Campi Elisi e in Place de la Concorde con la coscienza di poter migliorare il nono posto del medagliere di Tokyo 2020. Allora, 69 allori, di cui 39 solo dal nuoto. E proprio la Nazionale guidata dal commissario tecnico Riccardo Vernole, già campione del mondo nel 2022 e anche nel 2023, ha i fuoriclasse, da Simone Barlaam a Stefano Raimondi, ad Antonio Fantin, da Carlotta Gilli a Giulia Terzi, per allargare le acque della Defense Arena. Ma è la squadra nel suo complesso a dimostrare una grande solidità: le certezze dal paraciclismo, la crescita dell'atletica, oltre le tre *girls* che fecero storia a Tokyo sotto il diluvio dei 100m T63 – Ambra Sabatini, Martina Caironi e Monica Contrafatto –, le chance nel triathlon, le conferme dal tiro con l'arco e dalla scherma, la Nazionale femminile di sitting volley, che arriva da campione europeo, senza dimenticare arti marziali, canoa, pesistica, tennistavolo e canottaggio. Gli azzurri

gareggeranno in ben 17 delle 22 discipline e stanno aderendo alla campagna dell'Ipc, l'International Paralympic Committee, #NotPlayingGames, I won't be participating at the Paris 2024 Paralympic Games.

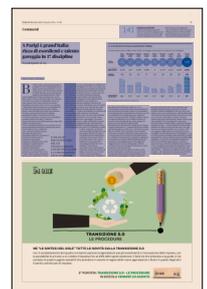
I will be competing, perché gli atleti paralimpici competono, non partecipano alle gare. E questa sensibilizzazione terminologica sottolinea, ancora una volta, il peso delle parole, l'uso, spesso maldestro, che facciamo del lessico legato alle persone con disabilità. Tanto che un osservatore acuto come Matteo Schianchi, docente alla Bicocca di Milano, ha scritto con Giovanni Merlo e Cecilia Marchisio un volume illuminante, *Disabilità. Il*

peso delle parole (InDialogo, pagg. 112, € 12):

«l'inclusione non può nascere solo da un insieme di buone pratiche, per quanto efficaci e rivoluzionarie, ma ha bisogno di un cambiamento culturale, che solo sul cambiamento del linguaggio può viaggiare».

Dopo la sbornia dei Giochi, a Parigi ha ripreso vigore la vendita dei biglietti: dei 2,8 milioni di ticket, la metà ha trovato acquirenti ma, come sempre, in questi casi, sono i giorni a ridosso delle manifestazioni a far lievitare l'entusiasmo e il Cojop si augura di superare i 2,7 milioni di ingressi venduti alla Paralimpiadi di Londra 2012. Ma i nostri azzurri, dalla Tour Eiffel, dal Grand Palais o da Versailles, arriveranno ai quattro angoli del mondo grazie alle tv: Parigi annuncia il record di 165 emittenti (erano 80 a Pechino 2008) che hanno acquistato i diritti per la trasmissione completa della manifestazione (in Italia Rai2). Ai quali aggiungere le immagini che viaggeranno sui social, da Instagram a TikTok, nuova frontiera per coinvolgere i più giovani, come ha iniziato a fare anche il Cip.

Poi, non resterà che rosicchiare secondi o metri perché, di fuoriclasse, in Francia ce ne sono tanti. Tatyana McFadden, affetta da spina bifida, viene



Peso:41%

dalla Russia ma gareggia da sempre con gli Usa perché fu adottata in fasce e ha in bacheca venti medaglie fra giochi estivi e invernali; c'è Zahra Nemati, iraniana, infallibile nel tiro con l'arco e nel parlare con i suoi 10 di inclusione e diritti delle donne o la nuotatrice americana Jessica Long, una vera rock star con le sue 28 medaglie. Corrono, nuotano, saltano oltre ogni ostacolo perché hanno trovato una nuova identità: «Ero un ragazzino come tanti – ricorda il tedesco Markus Rehm, campione olimpico nel salto in lungo –. Con l'incidente ho perso la mia identità e lo sport me l'ha fatta ritrovare. Così, oggi non sono un ragazzo disabile, ma un atleta». Che vive appieno, indipendente: un traguardo, la vera medaglia d'oro per ogni persona con disabilità. Lo ha ricordato anche il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella in occasione della Giornata mondiale della disabilità: «Le persone con disabilità chiedono di

poter vivere in modo indipendente. Di andare a scuola, lavorare, divertirsi. Semplicemente di poter vivere con dignità esercitando i propri diritti». E per ricordare quei diritti di tutti il capo dello Stato sarà sulle tribune – speriamo non fradice d'acqua, come il 26 luglio – alla cerimonia di inaugurazione di Parigi. Testimoniare è allenamento che porta lontano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL BILANCIO
PREVENTIVO 2024
DEL CIP
STANZIA 4 MILIONI
DI EURO PER I GIOCHI
E LA PREPARAZIONE
DEGLI ATLETI TOP**

141

NAZIONALE DA RECORD

L'Italia porta a Parigi 141 atleti (70 donne e 71 uomini): è la delegazione più numerosa di sempre. A conferma della crescita complessiva del movimento il

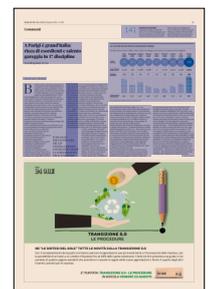
fatto che gli azzurri gareggeranno in ben 17 discipline. Le gare inizieranno il 29 agosto, dopo la cerimonia del 28 agosto alla quale sarà presente anche il capo dello Stato, Sergio Mattarella.

La crescita del movimento paralimpico italiano

Gli atleti italiani da Seul 1988 a Tokyo 2020 e le medaglie conquistate, con posizione nel medagliere

	Seul 1988	Barcellona 1992	Atlanta 1996	Sydney 2000	Atene 2004	Pechino 2008	Londra 2012	Rio 2016	Tokyo 2020
ATLETI AZZURRI	96	87	84	72	76	84	98	99	115
% SUL TOTALE DEGLI ATLETI	3,16	2,9	2,58	1,86	2	2,13	2,31	2,29	2,61
NUMERO MEDAGLIE	58	35	45	27	19	18	28	39	69
POSIZIONE NEL MEDAGLIERE	16 ^a	15 ^a	14 ^a	18 ^a	31 ^a	28 ^a	13 ^a	9 ^a	9^a

Fonte: elaborazione del Sole 24 Ore su dati Cip e Ipc



Peso: 41%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

PARALIMPIADI

Tutto pronto per i Giochi di Parigi La squadra azzurra vuole stupire ancora

Cicciarelli a pagina 27



PARIGI -7

Azzurri pronti a stupire ancora a tre anni dallo show di Tokyo

Tutto pronto per le Paralimpiadi

FABRIZIO CICCARELLI

••• La fiamma olimpica continua a vegliare su Parigi, pronta a completare l'estate a cinque cerchi con i Giochi Paralimpici. Il conto alla rovescia segna -7 giorni alla cerimonia di apertura, fastoso evento che si svolgerà mercoledì 28 agosto tra gli Champs-Élysées e Place de la Concorde. La XVII edizione delle Paralimpiadi sarà caratterizzata da numeri record: saranno ben 4400 tra atlete e atleti, appartenenti a 185 comitati paralimpici nazionali, a competere nei 549 eventi medaglia in programma.

La delegazione azzurra, mai così corposa, sarà composta da 141 atleti (70 donne e 71 uomini) impegnati in 17 discipline, in testa al gruppo i due portabandiera Ambra Sabatini, la velocista campionessa paralimpica nei 100m T63, e Luca Mazzone, veterano dei giochi con un passato da nuotatore e un presente da paraciclista. Nel mirino della squa-

dra italiana c'è il bottino di Tokyo, 69 medaglie (14 ori, 29 argenti, 26 bronzi) che ne fanno la seconda miglior spedizione di sempre seconda solo gli 80 podi di Roma 1960, edizione imparagonabile per numeri (solo 400 atleti per 23 Paesi e 57 eventi medaglia). Il bottino complessivo è di 599 medaglie (167 medaglie d'oro, 202 d'argento e 230 di bronzo), l'obiettivo è arrivare a cifra tonda già nella prima giornata di gare: giovedì 29 prime finali nel ciclismo e nel nuoto, dentro un programma ricco che vedrà gli azzurri impegnati anche in tennistavolo, badminton e tiro con l'arco.

«L'emozione - ammette Luca Pancalli, presidente del Comitato Italiano Para-



Peso: 1-3%, 27-33%

limpico - cresce di ora in ora. Ci avviciniamo all'appuntamento consapevoli della nostra forza e con il desiderio di regalare altre gioie ai nostri connazionali dopo il successo di Tokyo, con 69 medaglie e il miglior risultato dell'epoca moderna. Parigi rappresenta una nuova pagina di sport tutta da scrivere. Non sarà facile ripetersi, però abbiamo già stabilito un doppio record: l'Italia si presenterà a Parigi con la delegazione più numerosa di sempre (141 atleti) e la presenza in 17 discipline, con un perfetto equilibrio di genere. A guidare la squadra due campioni straordinari come Ambra Sabatini e Luca Mazzone.

Un traguardo straordinario raggiunto

grazie anche al prezioso lavoro svolto dalle Federazioni, dai Gruppi Sportivi civili, militari e dei Corpi dello Stato nonché dalle società e associazioni sportive che operano nei territori. Un vero e proprio lavoro di squadra che speriamo darà i frutti sperati. Ora contiamo sul supporto di tanti italiani che grazie al prezioso lavoro della Rai potranno seguire le gare in diretta». La copertura televisiva rappresenta infatti la grande novità: Rai 2, rete paralimpica, trasmetterà integralmente i giochi, prima volta assoluta per una rete generalista, programmazione che sarà completata anche da Raisport.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Giochi in tv
Dal 28 agosto tutte le gare
trasmesse in diretta da Rai2
con alcuni eventi su Rai Sport



Azzurri
 In alto Ambra Sabatini medaglia d'oro nei 100 piani a Tokyo
 A destra Luca Pancalli presidente del Comitato Italiano Paralimpico



Peso: 1-3%, 27-33%